

PRE-IMPIANTO**Legge che consente la selezione degli embrioni**

Forse non è un caso che il Papa, proprio in Germania, abbia citato espressamente diagnosi, preimpianto ed eutanasia come fronti su cui la vita umana non gode della dovuta tutela. Nel luglio scorso, con 326 voti favorevoli e 260 contrari, il Parlamento tedesco ha infatti approvato una legge che consente la selezione degli embrioni nel caso in cui entrambi i genitori siano portatori di una malattia genetica o in particolari circostanze che devono passare a vaglio di una commissione etica. Anche sul versante della fine della vita non sono mancati casi che hanno fatto discutere. Nel giugno 2010, l'avvocato Wolfgang Putz fu assolto nonostante avesse consigliato alla figlia di Erika Küllmer, settantaseienne in stato vegetativo, di staccare il sondino per l'alimentazione e l'idratazione. La sentenza costituì di fatto un primo passo verso la legalizzazione dell'eutanasia passiva. A distanza di un anno, poi, la Corte europea dei diritti umani ha giudicato ammissibile un ricorso presentato da Ulrich Koch contro il proprio governo poiché l'agenzia del farmaco tedesca aveva negato alla moglie, recatasi in seguito a morire in Svizzera, la necessaria dose di Pentobarbital per suicidarsi.

Lorenzo Schoepflin

